



dai, tira...

notiziario della Giovane Montagna sezione di Vicenza
vicenza@giovanemontagna.org www.giovanemontagna.org

febbraio 2026 n. 537 anno 51°

RALLY 2026 – GRAZIE a GMVENEZIA GMGenova si è ripresa il trofeo - Primo posto di GMVicenza nelle racchette da neve donne

RALLY SCIALPINISTICO G. M. 2026 – 7/8 febbraio 2026 Passo Brocon TN

È arrivato il Rally dopo un anno di sospensione.

Tutti noi ricordiamo la passata edizione che GM Vicenza ha organizzato sui Cadini di Misurina nel 2024; ve lo assicuro, la ricordano benissimo tutti, soprattutto gli scialpinisti che hanno raggiunto anche il secondo facoltativo sull'aerea forcella del Nevaio.

Ma veniamo ad oggi e a **GM Venezia, mirabile organizzatrice del Rally 2026**.

Credo sia giusto fare prima un salto indietro nel tempo di 25 anni e più: anche in quel caso i ricordi sono indelebili. Venezia organizzò un Rally fantastico in Alpago. Credo non esistesse ancora la gara di ciaspole; la base logistica era a Tambre, con partenza da Col Indes e il Guslon come punto di arrivo, proprio nei luoghi della gita delle quattro Società Alpinistiche Vicentine che abbiamo fatto nel giugno scorso. Ricordo bene che allora la partenza del Rally fu fatta a piedi perché, per i primi dieci minuti, non c'era neve; ma soprattutto serbo il ricordo della discesa effettuata su un ripido crostone di neve ghiacciata, in mezzo a cespugli di lamponi secchi. Bravi tutti!

Quest'anno ricorre l'ottantesimo anniversario della fondazione della sezione di Venezia:

quale miglior modo per condividere questa ricorrenza se non stare insieme in montagna, in uno dei momenti associativi più belli e caratterizzanti che abbiamo in Giovane Montagna? Sappiamo bene che organizzare il Rally sta diventando sempre più impegnativo per il numero dei partecipanti, per la logistica, per l'incognita della neve e delle sue condizioni; ci vuole un gruppo di lavoro che inizi a lavorarci un anno prima e tanti volontari a disposizione. E qui il grande Tita Piasentini ha avuto a fianco Alvise, il figlio Alessandro e tutta la sezione lagunare nella provvidenziale scelta di appoggiarsi alla squadra tecnica del Passo Brocon, che ha messo a disposizione gli impianti di risalita e un gruppo di professionisti formidabile. Non mi dilungo su come si sia arrivati a decidere di

svolgere la gara in pista e al sabato sera, ma certamente è stata una scelta azzeccata dal punto di vista della sicurezza e una prima volta assoluta: un'esperienza splendida che rimarrà nella storia di Giovane Montagna.

Per noi vicentini è stato un Rally di sopravvivenza, nel senso che, per una serie di infortuni e motivi vari, siamo riusciti a malapena a mettere insieme una squadra di sci e una di racchette da neve. Per quanto riguarda i risultati, ringrazio infinitamente **Greta Bonesi e Lisa Barco**, che ci hanno regalato un terzo, combattutissimo posto assoluto nelle ciaspole e il **primo posto nella classifica femminile**, e **Raffaella Greco, Andrea Zanotto e Daniele Casetto**, che hanno ottenuto un dodicesimo posto nello scialpinismo, assolutamente dignitoso.

L'ambito trofeo, che per regolamento sarà assegnato definitivamente alla sezione vincitrice di tre edizioni del Rally, è **andato ai nostri acerrimi "nemici-amici" genovesi**, che così se lo potranno godere per un anno; da parte nostra rilanciamo la sfida per l'anno prossimo, contando che non sarà scontato che possano cocolarselo ancora. Bravissimi anche i nostri amici veronesi che, pur mettendocela tutta, sono arrivati secondi, a due minuti e mezzo scarsi dai Superbi. Terza classificata la squadra dei bravi torinesi. Io e Piero, ufficialmente accompagnatori della missione vicentina, abbiamo dato una mano nei controlli previsti durante la gara ed è stato un gran piacere aver contribuito a questa bella manifestazione. Proponiamocelo fin d'ora: l'anno prossimo dobbiamo tornare protagonisti anche come presenze. Il Rally è pur sempre una delle cose più tradizionali, belle e divertenti che organizza la Giovane Montagna. Evviva! (*Giorgio Bolcato*)

SOMMARIO

Pag. 1: Rally 2026

Pag. 3: Nuovo Libretto Gite e Bollino G.M. 2026

Pag. 4: Concorso Fotografico e Islanda

Pag. 7: Attività future

Pag. 8: Attività svolte

Pag. 10: Dai Soci



CLASSIFICA GENERALE RALLY SCIALPINISMO

POS.	PUNTI	SQUADRA	TEMPO IMPIEGATO	TEMPO ARTVA	1 ^o FAC.	2 ^o FAC.	ARTVA NON TROVATO	DISTANZA TRA CONCORR.
1	260	GENOVA 1	1:49:53	01:48	S	S		
2	254	VERONA 3	1:52:12	01:53	S	S		3
3	245	TORINO 1	2:09:09	02:00	S	S		
4	242	GENOVA 5	2:12:45	01:46	S	S		
5	237	GENOVA 2	2:12:57	02:12	S	S		
6	227	VERONA 4	2:22:31	01:34	S	S		
7	226	VERONA 1	2:23:20	01:53	S	S		
8	222	GENOVA 3 (F)	2:27:45	02:35	S	S		
8	222	GENOVA 6	2:04:21		S	S	20	3
10	220	GENOVA 4 (F)	2:29:50	01:41	S	S		
11	216	VERONA 5 (F)	2:33:10	01:08	S	S		
12	208	VICENZA 1	2:46:44	02:53	S	S		
13	178	GENOVA 7	2:51:01	01:51	N	N		
14	0	VERONA 2		01:13	S	N		

CLASSIFICA SCIALPINISMO DONNE

POS.	PUNTI	SQUADRA	TEMPO IMPIEGATO	TEMPO ARTVA	1 ^o FAC.	2 ^o FAC.
1	222	GENOVA 3 (F)	2:27:45	02:35	S	S
2	220	GENOVA 4 (F)	2:29:50	01:41	S	S
3	216	VERONA 5 (F)	2:33:10	01:08	S	S

CLASSIFICA GENERALE RACCHETTE DA NEVE

POS.	PUNTI	SQUADRA	TEMPO IMPIEGATO	TEMPO ARTVA	ARTVA NON TROVATO	ARTVA NON IN TK	MANCANZA MATERIALE
1	276	VENEZIA 3	0:46:39	02:15			
2	274	VENEZIA 2	0:48:49	01:33			
3	272	VICENZA 1 (F)	0:47:59	02:07			
3	272	ROMA 4	0:50:22	01:15			
5	271	ROMA 2	0:51:04	01:33			
6	269	VENEZIA 1 (F)	0:53:28	01:27			
7	267	IVREA 2	0:52:41	01:54			
7	267	MILANO 1	0:55:54	02:04			
9	266	TORINO 1	0:56:04	00:54			
10	259	IVREA 1	1:00:12	01:40			
11	257	GENOVA 1	1:02:25	02:32			
12	252	MESTRE 1	1:10:06	01:47			
13	248	VERONA 1	0:54:30	03:47		20	
14	242	PINEROLO 1	1:00:35			20	
15	222	GENOVA 3 (F)	1:18:06			20	2
16	219	GENOVA 2	1:23:10			20	
17	164	ROMA 5	1:38:19			20	40

CLASSIFICA RACCHETTE DA NEVE DONNE

POS.	PUNTI	SQUADRA	TEMPO IMPIEGATO	TEMPO ARTVA	ARTVA NON TROVATO	MANCANZA MATERIALE
1	272	VICENZA 1 (F)	0:47:59	02:07		
2	269	VENEZIA 1 (F)	0:53:28	01:27		
3	222	GENOVA 3 (F)	1:18:06			



RINNOVIAMO ANCHE QUEST'ANNO L'INIZIATIVA DELL'ADOZIONE A DISTANZA

L'iniziativa dell'adozione a distanza e l'idea di una colletta tra soci è nata su consiglio di don Arrigo Grendele nel lontano Natale 2003. Ricordiamo che l'iniziativa prosegue anche per il NATALE 2025. In occasione della Santa Messa di Natale, e durante i mesi di febbraio e marzo, raccoglieremo le offerte che saranno devolute al KIRAN VILLAGE, Missione di Varanasi India, a favore del progetto dedicato alla cura e all'istruzione di ragazzi con gravi disabilità. Siamo certi non mancherà la consueta generosità di tutti. Per le donazioni fare riferimento alla tesoreria Valeria Scambi.



LIBRETTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI e CALENDARIETTO TASCABILE 2026



Tutti i soci ordinari hanno già ricevuto una copia ciascuno del libretto delle attività sociali 2026. Unitamente al libretto gite ogni socio ha ricevuto un calendarietto tascabile riassuntivo delle gite sociali. Di entrambi altre copie sono disponibili a richiesta. L'immagine di copertina, pubblicata qui a lato, ritrae l'arrivo in vetta al Sasso Piatto in occasione di una gita sociale scialpinistica 2025. Tutte le foto presenti nel libretto sono state scattate da soci G.M. e si riferiscono ad attività dello scorso anno. La foto riportata sul calendarietto tascabile ricorda invece la Settimana di Pratica Escursionistica 2025 sulle Alpi Liguri. Ogni aggiornamento ai programmi sarà pubblicato per tempo nel notiziario, nel sito sezionale a mezzo newsletter e messaggi whatsapp. Il programma gite si può scaricare dal sito www.giovanemontagna.org



SOCI: RINNOVATE SUBITO IL BOLLINO SOCIALE 2026



QUOTE SOCIALI 2026
RINNOVIAMO ENTRO E NON OLTRE LA FINE DI MARZO



Sono disponibili i bollini presso i consiglieri sezionali oppure si può fare bonifico bancario a cui seguirà la consegna del bollino a mezzo posta.

Le quote sociali per il 2026 non sono state aumentate e mantengono gli importi del 2025:

Soci Ordinari	30,00 €
Soci Aggregati Familiari (*)	15,00 €
Soci Ordinari Anziani (**)	25,00 €

(*) Aggregati familiari: Soci che convivono con il Socio Ordinario
(**) Ord. Anziani: Soci che hanno compiuto gli 85 anni al 30 settembre dell'anno precedente: non avranno copertura assicurativa.

Abbonamento annuale, 2 numeri, alla rivista Le Alpi Venete: più € 6,50

GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI VICENZA
IBAN: IT 84 Q 08590 11801 000081034047
BANCA DEL VENETO CENTRALE - CREDITO COOPERATIVO
Causale: "NOME e COGNOME - GIOVANE MONTAGNA BOLLINO 2026"

La quota associativa è annuale e dà diritto a:

- Polizza copertura infortuni durante le gite in calendario, compresi trasferimenti.
- Rivista di Vita Alpina, trimestrale (riservata ai soci ordinari)
- Notiziario sezionale "dai, tira...", digitale, mensile escluso agosto
- Libero accesso ai locali e alla biblioteca della sede sociale
- Libera partecipazione alle attività intersezionali e delle altre sezioni GM



LE ALPI VENETE – OFFERTA ABBONAMENTO ANNUALE PER I SOCI GMVICENZA
La Rivista, fondata da Camillo Berti, è dal 1947 rassegna semestrale delle sezioni venete del Club Alpino Italiano.

La Rivista è un luogo di ricerca per chi intende approfondire la conoscenza della tematica alpinistica, scialpinistica, escursionistica, sociale e culturale inerente essenzialmente alla montagna dell'area geografica nord-orientale.



GMVicenza offre ai propri soci l'opportunità di ricevere i due numeri annuali 2026 ad un prezzo molto conveniente: € 6,50 complessive. La richiesta dovrà essere fatta al momento del rinnovo del bollino G.M. e comunque non oltre marzo 2026.

CONCORSO FOTOGRAFICO 2025

Giovedì 29 gennaio - SERATA IN SEDE

CONCORSO FOTOGRAFICO 2025 e VIAGGIO IN ISLANDA con Enrica Ferrari

Giovedì 29 gennaio, nel salone della sede sociale, si è chiuso ufficialmente l'anno sociale 2025 con l'appuntamento atteso: la proclamazione dei vincitori del Concorso Fotografico riservato ai soci. Il tema dell'edizione di quest'anno era "La mia montagna". Alla serata hanno partecipato circa quaranta soci, che hanno potuto condividere un piacevole momento di incontro oltre a seguire le fasi finali di un concorso giunto alla dodicesima edizione e capace di far registrare la miglior partecipazione di sempre: 20 autori per un totale di 60 fotografie. *Barbara Masenello, Beppe Stella, Bertilla Cazzaro, Carla Corà, Cesare Simoni, Cristina Ragazzoni, Dario Maruzzo, Ettore Baschirotto, Federico Cusinato, Francesco Guglielmi, Giorgia Sacco, Lisa Xodo, Lucia Savio, Marco Miotello, Mariarosa Piazza, Paola Fabris, Silvio Marchetto, Stefano Mazzoli, Valeria Scambi, Walter Candoni.*

Durante la pausa necessaria allo spoglio delle schede, Enrica Ferrari e l'amica Ermella hanno presentato e commentato gli scatti realizzati nel corso del loro viaggio in Islanda nella primavera 2025, offrendo ai presenti un intermezzo molto apprezzato. Ci hanno fatto rivivere un viaggio alla scoperta del meglio del sud dell'isola, vissuto con la consapevolezza che è la natura a dettare il ritmo delle giornate. Un'esperienza in cui il fattore umano ha avuto lo stesso valore dei paesaggi mozzafiato e dei territori incantevoli attraversati.

Le immagini del Concorso Fotografico, esposte alle pareti e proiettate in forma anonima sul grande schermo, sono state votate dai presenti indicando cinque preferenze in ordine di gradimento.

Al termine dei conteggi, il primo posto è andato a **Dario Maruzzo con *Amica curiosa***.

Secondo classificato **Silvio Marchetto con *Colle Santa Lucia***, terzo **Federico Cusinato con *La via verso il cielo***.

Quarto posto ex aequo per **Valeria Scambi (È... incontro con la fantasia)** e ancora per **Silvio Marchetto (Santa Lucia con Pelmo)**.

Sesta **Mariarosa Piazza (Meditazione)**, seguita al settimo posto da **Paola Fabris (Come pietre preziose)**.

All'ottavo posto a pari merito **Bertilla Cazzaro (A guardia...)** e **Francesco Guglielmi (By Night)**.

Decima posizione condivisa da **Bertilla Cazzaro (Orrido del Travignolo)** e **Francesco Guglielmi (Un mare di nuvole)**.

Dodicesimo posto ex aequo per **Paola Fabris (Cadini di Misurina)** e **Marco Miotello (Enrosadira)**. Tutti gli altri lavori hanno ricevuto calorosi apprezzamenti. Ai primi tre classificati sono stati assegnati i premi in natura previsti dal regolamento. Le classifiche complete e le fotografie votate sono disponibili in formato pdf sul sito sezionale.

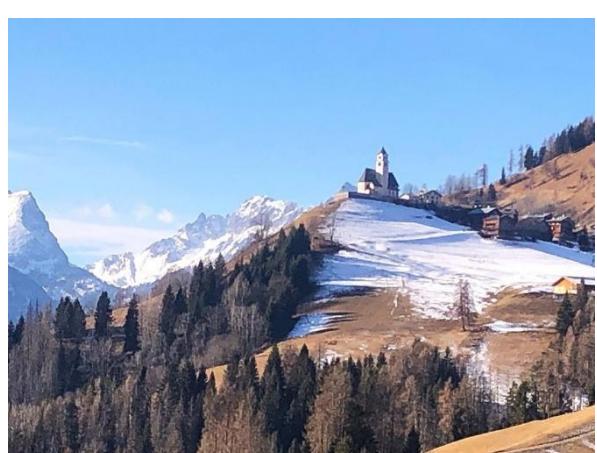
Archiviata questa edizione, lo sguardo è già rivolto al futuro: il tema del Concorso Fotografico 2026 sarà "Orizzonti in montagna".



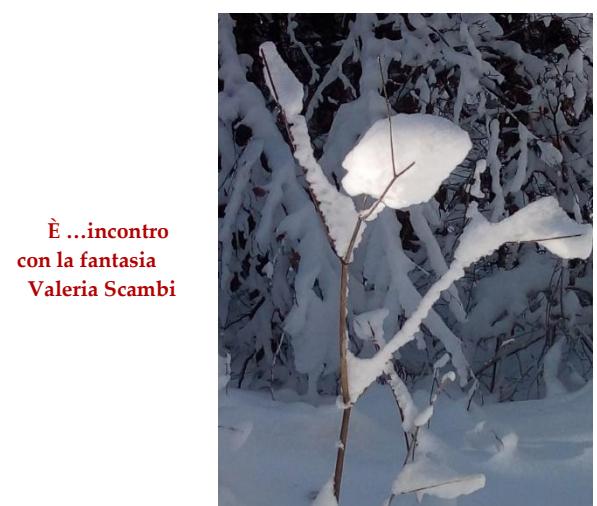
Amica curiosa
Dario Maruzzo



La via verso il cielo
Federico Cusinato



Colle Santa Lucia
Silvio Marchetto



**È ...incontro
con la fantasia**
Valeria Scambi

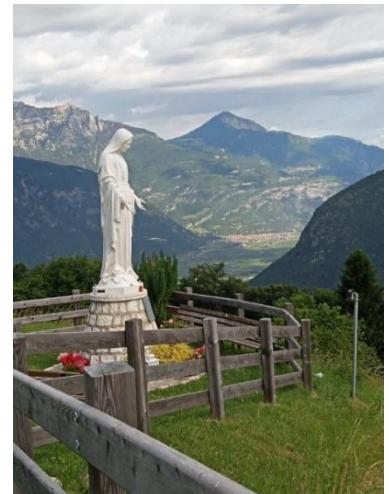
Santa Lucia con Pelmo
Silvio Marchetto



Meditazione Maria Rosa Piazza



Come pietre preziose Paola Fabris



A guardia...
Bertilla Cazzaro



By night
Francesco Guglielmi



Orrido del Travignolo
Bertilla Cazzaro

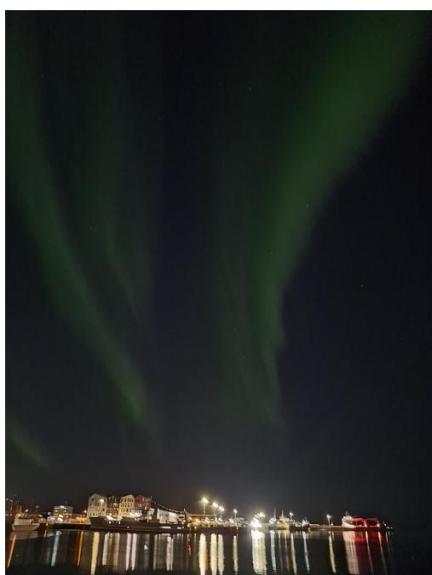
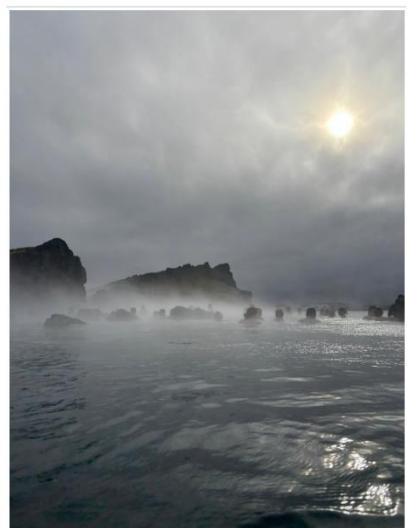
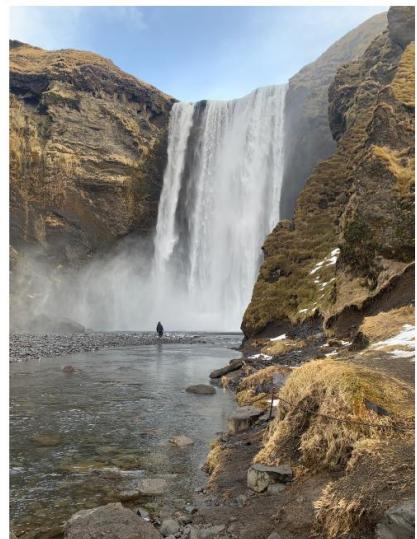


Francesco Guglielmi
Un mare di nuvole



Cadini di Misurina Paola Fabris

IMMAGINI DALL'ISLANDA di Enrica Ferrari





dai, tira...

Da più di due anni abbiamo legato alla testata del notiziario sezionale il simbolo della solidarietà alle donne vittime di violenza. L'iniziativa si propone di esprimere un piccolo segno di grande importanza. Continueremo ad accompagnare questo simbolo a quello della Giovane Montagna anche per il 2026.

La Giovane Montagna di Vicenza comunica nei seguenti modi:

NOTIZIARIO SEZIONALE DAI, TIRA... - digitale mensile

RIVISTA GIOVANE MONTAGNA - stampata e digitale quadriennale

GMVICENZA NEWS - whatsapp periodiche ai soci vicentini

NEWSLETTER SEZIONALI - e-mail periodiche ai soci vicentini e ai non soci iscritti alla news

NEWSLETTER NAZIONALI - e-mail periodiche a tutti i soci G.M.

FACEBOOK - Giovane Montagna Vicenza

TREKKING GM - gruppo whatsapp a intervento libero a disposizione dei soci vicentini iscritti

WHATSAPP OCCASIONALI DEI CAPOGITA - a gruppi creati in occasione di gite

INVITO AI PROSSIMI APPUNTAMENTI SOCIALI

Domenica 22 febbraio

CAMPOLONGO – SCI DI FONDO, ATTIVITÀ PER RAGAZZI E FAMIGLIE

Uscita in ambiente per favorire l'introduzione allo sci di fondo ai soci più giovani. Gli esordienti vengono introdotti ai primi rudimenti tecnici dello sci, mentre i partecipanti più esperti possono affrontare percorsi più impegnativi. La meta può subire variazioni a seconda dell'innevamento.

ORARIO PARTENZA: h. 08:30

CAPOGITA: **Daniele Zordan** tel. **339 2519774**

Sabato 28 febbraio

CASCATE DI GHIACCIO – ALPINISMO

La giornata sarà dedicata alla salita alpinistica di cascate di ghiaccio. Orario e destinazione verranno decisi e comunicati in base alle condizioni degli itinerari. CAPOGITA: **Giorgio Bolcato** tel. **335 7179350**

Domenica 1° marzo

CARSO MONFALCONENSE – ESCURSIONISMO E

Una camminata sull'altopiano carsico alla ricerca dei primi segni della primavera. Dopo aver raggiunto Monfalcone in treno, ci si incammina verso l'entroterra, raggiungendo il Lago di Doberdò. Quindi, in continui saliscendi fra boschi e aree più aperte, si attraversano i villaggi carsici di Bonetti e Iamiano e, sfiorando il confine con la Slovenia, si passa per i Castellieri di Gorjuka Kupa e di Pietrarossa, per chiudere l'anello rientrando a Monfalcone.

DISLIVELLO: 500 m TEMPI: ore 5½

ORARIO PARTENZA: h. 07:00 (presso la stazione ferroviaria di Vicenza) CAPOGITA: **Federico Cusinato** tel. **345 8837326**

Domenica 8 marzo

CREP NUOVO, ALPAGO – SCIALPINISMO BSA

Da Casera Venal (m 1.260) si percorre la Val di Funes sino alla Cima del Crep Nudo (m 2.207), inizialmente per bosco rado e successivamente per pendii vallonati aperti. Discesa lungo lo stesso itinerario.

DISLIVELLO: 1.050 m TEMPI: salita ore 3 ORARIO PARTENZA: h. 06:00

CAPOGITA: **Pietro Stella** tel. **347 7756801**

Domenica 15 marzo

CONTRADE DELLA VAL LEOGRA – ESCURSIONISMO E

Percorso panoramico che parte dal centro di S. Antonio di Valli del Pasubio e si inerpica attraverso boschi e contrade che regalano fantastici scorci sulla vallata e sulle Piccole Dolomiti.

DISLIVELLO: 600 m TEMPI: ore 5 ORARIO PARTENZA: h. 07:30

CAPOGITA: **Lucia Savio** tel. **347 7505583**

Domenica 15 marzo

ALPINISMO IN VAIO, PICCOLE DOLOMITI – ALPINISMO

La giornata è dedicata alla salita alpinistica di un vaio. Orario e destinazione verranno decisi e comunicati in base alle condizioni degli itinerari.

CAPOGITA: Marco Zordan tel. 346 3065142

Giovedì 26 marzo

CONTRADE DI RECOARO – GITA DEL GIOVEDÌ

Partendo da Merendaore, l'itinerario si snoda attraverso varie contrade, quali Ceola, Fiori e Zulpi, svuotatesi dai loro abitanti alla fine dell'Ottocento per inseguire il sogno americano.

DISLIVELLO: 400 m TEMPI: ore 3 ½ ORARIO PARTENZA: h. 08:00

CAPOGITA: Gianna Munari tel. 328 0347604

ATTIVITA' SVOLTA

DOMENICA 18 GENNAIO – ESCURSIONE SULLE COLLINE DI MONTORIO VERONESE



Si esplora il centro storico di Montorio, ricco di acque, per poi salire per belle ville venete fino al Castello di origine romanica. Si prosegue per l'ex Forte austriaco fino al monolitico Piloton, su bel sentiero panoramico. Con leggera digressione si torna quindi a Montorio, passando per la Fontana delle Streghe e San Fidenzio, attraverso l'amenno fondovalle della Val Squaranto.

DISLIVELLO: 350 m TEMPI: ore 4 ½

SABATO 24 E DOMENICA 25 GENNAIO AGGIORNAMENTO GHIACCIO

Evento organizzato dalla Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo (CCASA) di Giovane Montagna sulle Piccole Dolomiti (Vicenza). L'aggiornamento è stato rivolto a tutti coloro che all'interno delle proprie Sezioni si propongono di prendere parte all'attività sociale con la qualifica di capogita nelle attività di alpinismo invernale.



DOMENICA 1° FEBBRAIO - DA PRIABONA ALL'ALTOPIANO DI FAEDO – ESCURSIONISMO

Diciassette iscritti. Una defezione giustificata. Partenza dalla chiesa di Priabona in sedici.



Da Priabona ci si avvia per la ex pista di motocross e, per un sentiero abbastanza erto, si arriva in breve ad un piccolo spiazzo sul ciglio di una vecchia cava abbandonata: Piazza dei Can. Questo curioso toponimo, secondo una tradizione locale, potrebbe riferirsi agli Scaligeri, che dominarono sul nostro territorio dal 1311 al 1387. È noto, infatti, che gli Scaligeri portavano nomi come Cangrande, Mastino, Cansignorio. Ripreso il cammino, raggiungiamo la contrada e la chiesetta di S. Giorgio, che troviamo aperta per gentile disponibilità di una signora del posto. Il piccolo oratorio sorge su un basso colle ai piedi dell'altopiano Faedo-Casaron e risale, da documentazioni storiche, al XIV secolo; potrebbe però essere sorto su una preesistente cappella di fondazione longobarda,



considerato che la vicina contrada Fochesati era abitata da un piccolo insediamento longobardo. Alla chiesetta è legata anche l'antica tradizione della benedizione dei "cavaleri" (i bachi da seta), risalente al 1400/1500 e durata fino al 1970 circa. Il 23 aprile, giorno di S. Giorgio, i bachicoltori della zona si ritrovavano per la celebrazione della messa e la benedizione delle uova dei bachi da seta. L'escursione prosegue ora per un ameno paesaggio tra antiche contrade: Fochesati, Marchiori, Fora, Cherle, Festa, con qualche timida manifestazione di primavera (primule, bucaneve, polmonaria).

Raggiunta la provinciale Priabona-Monte di Malo all'altezza del capitello dei Maddalena, iniziamo la salita all'altopiano Faedo-Casaron, area geologica nota per il suo paesaggio carsico, che si estende sopra il sistema sotterraneo del Buso della Rana. È questa la salita più "impegnativa" di tutta l'escursione, che ci permette di raggiungere le contrade Casare, di sotto e di sopra.

Nel breve tratto della provinciale Monte di Malo-Faedo che percorriamo, riusciamo a "soccorrere" un gruppetto di escursionisti dispersi, indirizzandoli verso M. di Malo. Noi deviamo, invece, lungo una mulattiera che ci conduce verso Faedo-Chiesa e poi ci immettiamo lungo il percorso, piuttosto ripido e sassoso in alcuni tratti, che ci riporta alla chiesa di Priabona. Grazie a tutti per la bella atmosfera creatasi nel gruppo, con l'augurio che i quattro nuovi ragazzi tornino a camminare con noi. (Nellina Ongaro)

DA LUNEDÌ 9 A MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO AGGIORNAMENTO SCIALPINISMO



Tre giorni di scialpinismo intersezionale tra le Dolomiti di Primiero organizzati dalla CCASA.

Presenti per GMVicenza: Caterina e Matteo.

La tre giorni di aggiornamento intersezionale di scialpinismo ha preso il via subito dopo il tradizionale rally di scialpinismo e racchette da neve, scegliendo come base operativa Fiera di Primiero, dove siamo stati ospitati dai Salesiani. L'evento non è iniziato sotto i migliori auspici, penalizzato da un meteo che non prometteva schiarite e da condizioni della neve che, seppur abbondante, risultava ancora poco stabile con un conseguente pericolo valanghe elevato.

A dispetto delle premesse, tuttavia, l'esperienza delle guide alpine Nicola, Giovanni e Alberico ha permesso di regalarci tre itinerari splendidi. Abbiamo potuto godere di ottime sciate su neve polverosa, approfondendo i temi della sicurezza e della tecnica di discesa nel contesto spettacolare delle Dolomiti. La tre giorni è iniziata con la salita al Colbricon Grande, occasione ideale per analizzare la stabilità del manto nevoso, la conduzione della gita e la scelta strategica del tracciato.

Il giorno seguente è stato invece dedicato interamente alla tecnica di discesa. Utilizzando l'impianto della Marmolada fino a Punta Rocca, abbiamo affrontato il versante nord e l'incantevole traccia all'interno del canyon della Marmolada. Dopo aver ripellato gli sci, siamo risaliti verso il Rifugio Pian dei Fiacconi per poi deviare ed effettuare la discesa "Intra i Sass"





fino alla pista che riporta a Malga Ciapela. Si è trattato di un itinerario molto suggestivo che ci ha permesso di fare molta pratica e affinare la tecnica di sci ripido lungo i canali più tecnici del tracciato.

L'ultimo giorno, infine, abbiamo effettuato un'escursione partendo dal Passo Duran. Si tratta di una gita poco frequentata a causa di una balza rocciosa iniziale che va superata con piccozza e ramponi e gli sci in spalla. Le condizioni della neve erano buone ma il meteo, purtroppo, non ci ha regalato grande visibilità; al contempo, però, una leggera nevicata ha reso l'ambiente magico, avvolto in un sottile strato bianco. La gita è risultata lunga e

tecnica, con molti cambi di assetto che ci hanno permesso di impratichirci con le varie tecniche di progressione, offrendo nel finale dei bellissimi pendii divertenti da sciare.

L'esperienza si è conclusa con tre gite memorabili, un pranzo frugale in piazza ad Agordo e un bagaglio di esperienza notevolmente arricchito. Un sentito ringraziamento va alle nostre guide e a tutto il gruppo che ha reso possibile questo splendido ritrovo. (Matteo Simioni)



DAI SOCI PER UNA GIOVANE MONTAGNA SEMPRE PIU' VIVA

VICENZA – CHIESA DEI SANTI APOSTOLI - *L'articolo, che descrive la demolita Chiesa dei Santi Apostoli a Vicenza, è a firma di Francesco Fruner, socio della sezione GM di Vicenza. Come tutti i precedenti interventi pubblicati è tratto dal suo libro edito nel 2016: "Antichi luoghi di culto del territorio vicentino".*

Tutti conoscono a Vicenza la Contrà Santi Apostoli ma non tutti sanno che il nome di questa parte della città proviene da una chiesetta che esisteva in tale luogo e che era per l'appunto dedicata ai "Santi Apostoli". Secondo gli storici vicentini e precisamente secondo lo storico Giarolli, questo luogo di culto si trovava tra Contrà e Stradella Santi Apostoli e aveva la facciata rivolta verso il Ponte San Paolo.

Lo storico "Mantese" ci dice che in questo luogo esisteva un ospizio per infermi e persone disagiate e che la cappella dei Santi Apostoli ne era parte. L'esistenza di questo luogo di culto è certa, dato che viene nominato nel libro censuario della Chiesa Romana del 1192 e poi nel 1299 in una disposizione testamentaria.

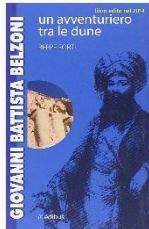


Nel 1500 la chiesa veniva officiata dagli eremiti della parrocchiale di San Michele che si trovava a poca distanza. Le celebrazioni non erano giornaliere ma avevano luogo solo su richiesta dei fedeli. Già nel 1534, durante una visita pastorale, il Cardinale Valier scriveva nei suoi appunti che la chiesa era spoglia di tutto, che non venivano celebrate funzioni, che persino le campane erano state rubate, che il tetto era in rovina e che era quasi sepolta dai rifiuti. Situazione veramente disastrosa.

Nel 1606 il Vescovo Dolfin cercò di restaurare la chiesetta e, in tale occasione, sull'unico altare esistente fu messa una pala di Porfirio Moretti, pittore bresciano. Pala che poi sparì e andò persa.

Nel 1744 questo antico luogo di culto fu definitivamente chiuso al culto e nel 1773 fu demolito. Al suo posto, per ricordo, fu eretta una colonna con la seguente scritta: "Qui fu la chiesa dei Santi Apostoli". Anche la colonna con il passare degli anni sparì.

Di questa chiesetta non rimane quindi, praticamente nulla. Per ricordare alla cittadinanza la sua esistenza e rimasto il nome della Contrada "Contrà Santi Apostoli". (Francesco Fruner)



Giovanni Battista Belzoni (Padova, 1778 – Gwato, 1823) è stato un esploratore italiano, ingegnere e pioniere dell'egittologia. All'interno di Giovane Montagna possiamo contare su **Beppe Forti**, uno studioso della vita del ricercatore padovano. Pur non rientrando direttamente negli obiettivi statutari del sodalizio, è con grande piacere che segnaliamo il suo ultimo lavoro dedicato a Belzoni. Si tratta di un gradevole ed interessante filmato recentemente pubblicato su YouTube: "Giovanni Battista Belzoni – Dal Portello di Padova ad Abu Simbel e oltre." Completamento di una sua ricerca pubblicata 15 anni fa.

<https://www.youtube.com/watch?v=hPjwux1PhvA&t=16s>